

The Code. Il Codice Braille tra rappresentazione e immaginari

Il 21 febbraio ricorre la Giornata nazionale del braille, istituita con la legge n. 126 del 3 agosto 2007, in coincidenza con la Giornata mondiale della difesa dell'identità linguistica promossa dall'Unesco: il braille è infatti il codice universale che ha reso possibile l'accesso alla conoscenza per i non vedenti.

In occasione della Decima giornata nazionale del Braille, l'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus, Museo Tolomeo Bologna, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Bologna organizzano presso la Sala Atelier di Urban Center una giornata di incontri e laboratori alla scoperta del Braille.

9.30 - 10.30

- Michele D'Alena - Urban Center
- Elio De Leo - Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus
- Andrea Prantoni - UICI - Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti – Bologna
- Fabio Strada - UICI - Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti - Forlì

10.30 – 11.30

- Paola Gamberini - Servizio Consulenza Educativa Istituto F. Cavazza
Il codice Braille tra passato e futuro

11.30 - 12.30

- Giovanni Cellucci - Istituto F. Cavazza
Invito al braille. Laboratorio didattico

15.00 - 17.00

- PLAY the BRAILLE
Coding e codice Braille - Laboratorio ludico a cura di Museo Tolomeo

Diamo per scontato che i computer utilizzano il codice binario: per rappresentare i numeri, lettere, o cose più complicate come musica e foto ... qualsiasi tipo di informazione.

Ada Lovelace, spesso ricordata come la prima programmatrice di computer al mondo, ha riconosciuto già nel 1837 che il codice binario non è stato inventato per i computer: il suo primo uso moderno per rappresentare le lettere è stato effettivamente creato già nella prima metà del XIX secolo ed è ancora oggi utilizzato: il codice Braille.

In occasione della giornata sarà allestita la mostra fotografica "Io ti vedo così": un percorso su ipo-visioni e non-visioni curato dall'artista Beatrice Pavasini, esperta in progetti sulla relazione fra il vedere e la fotografia.

Nel corso della mattinata sarà presente un punto esperienziale dedicato all'ipovisione, in cui sperimentare i disturbi della visione con la guida dell'ortottista Federico Bartolomei dell'Istituto F. Cavazza.

Nella Sala Atelier sarà allestita l'esposizione temporanea di alcuni strumenti per la lettura e la scrittura in braille, dalla collezione di Museo Tolomeo, il museo dell'innovazione permanente presso l'istituto dei Ciechi Francesco Cavazza ONLUS.